



## Protocollo di Intesa

### TRA

- **L'Associazione Nazionale Comuni Italiani**, con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, codice fiscale 80118510587, rappresentata dal suo Presidente Antonio Decaro (di seguito anche "ANCI")

### E

- **il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus**, con sede in Roma, Via Palestro n. 68, codice fiscale 01561920586, rappresentato dal suo Presidente Francesco Samengo (di seguito anche "UNICEF" o "UNICEF Italia")

(d'ora in avanti anche indicate collettivamente le "Parti")

### Visti

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 31, 2 comma, "(La Repubblica) protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo";
- la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (ratificata dall'Italia con legge 176/91) e i suoi Protocolli opzionali;
- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 1996 (art. 12 ratificata con legge 77/03);
- i nuovi obiettivi di sviluppo concordati a livello internazionale nell'Agenda 2030 (SDGs), con particolare riferimento all'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili";
- la normativa nazionale relativa all'esercizio dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



## **Premesso**

- che l'UNICEF Italia riconosce nelle amministrazioni comunali degli interlocutori privilegiati per l'attuazione di politiche a favore dell'infanzia, per la costruzione di "Città amiche dei bambini e degli adolescenti";
- che l'ANCI è attenta al tema della promozione del benessere e dei diritti dei minorenni nelle comunità locali;
- che l'UNICEF Italia e l'ANCI hanno fin qui siglato due protocolli nel 2008 e nel 2014 ed intendono rinnovare quest'ultimo.

## **TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO**

1) Con il presente Protocollo di intesa le Parti intendono rafforzare la collaborazione già attiva da tempo sui temi inerenti l'infanzia e l'adolescenza, al fine di sviluppare tutte le possibili sinergie per la piena attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

2) Le parti per la realizzazione dei obiettivi di cui al presente Protocollo si impegnano a:

- favorire l'espressione della cittadinanza attiva dei bambini e degli adolescenti nella vita delle comunità locali, promuovendo nella programmazione politica delle amministrazioni comunali un'attenzione particolare ai diritti dei minorenni e facendo in modo che nell'elaborazione delle politiche di sviluppo locale (sociale, ambientale, educativo, urbanistico, etc.) si tenga adeguatamente conto del punto di vista dei bambini e dei ragazzi, ciò anche attraverso la valorizzazione del programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" rivolto alle amministrazioni comunali;
- realizzare iniziative di monitoraggio e raccolta dati sull'impegno dei Comuni italiani nei confronti dei minorenni, attraverso l'analisi degli investimenti e dei servizi, la valutazione dell'impatto delle scelte di governo amministrativo sui bambini, la raccolta e la diffusione di buone pratiche, la promozione di occasioni di confronto e diffusione delle prassi innovative e, ove possibile, la verifica di forme di co-



programmazione e co-progettazione, come previste dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore), con particolare riguardo a progetti in favore dell'infanzia e dell'adolescenza;

- promuovere iniziative a sostegno dei minorenni che vivono condizioni di particolare vulnerabilità e svantaggio sociale, quali i minorenni affidati ai servizi sociali, i minorenni che vivono in condizioni di povertà, di sfruttamento, di violenza e di esclusione sociale, e i minorenni stranieri non accompagnati;
- promuovere iniziative di rilievo nazionale e incoraggiare iniziative locali, attraverso le proprie strutture territoriali, sul tema dell'intercultura nelle scuole e contro ogni possibile discriminazione nell'accesso alle classi e ai servizi scolastici, nella consapevolezza che è nella scuola che vengono poste le basi di una società coesa, solidale e a misura di bambino;
- promuovere la realizzazione di incontri di sensibilizzazione e di formazione sui principi enunciati nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rivolti agli amministratori ed in particolare ai giovani amministratori, al fine di far crescere nelle nuove generazioni chiamate ad assumere responsabilità politiche e amministrative, la consapevolezza e l'attenzione nei confronti dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo;
- promuovere iniziative pubbliche di sensibilizzazione e diffusione dei principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anche in collaborazione con altri enti istituzionali, sia a livello nazionale che locale attraverso le rispettive sedi territoriali.

3) La definizione operativa e la valutazione delle iniziative di volta in volta intraprese in applicazione della presente intesa, così come l'utilizzo di eventuali documenti e prodotti realizzati nell'ambito della stessa, saranno seguiti da uno specifico Comitato tecnico di coordinamento a livello centrale ANCI/UNICEF Italia, composto da almeno due rappresentanti indicati da ciascuna Parte. I componenti del Comitato svolgeranno le predette attività senza oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

4) Il presente Protocollo d'intesa è a titolo non oneroso non comportando alcun onere finanziario diretto di una Parte a vantaggio dell'altra.



5) Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e ha validità di tre anni da tale data. E' escluso il rinnovo tacito. Il Protocollo potrà essere modificato e integrato in ogni momento previo accordo scritto tra le Parti.

6) È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento, dal presente accordo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte mediante raccomandata A/R e con preavviso non inferiore ad un mese.

7) Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

8) Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 1 del presente atto, previo consenso:

- quanto ai segni distintivi di ANCI, espresso da parte di ANCI che verrà reso secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale [www.anci.it](http://www.anci.it);
- quanto al nome e logo UNICEF, espresso preventivamente, in forma specifica e scritta, dal Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus a fronte di richiesta dell'ANCI o dei suoi associati, in conformità con le linee guida dell'UNICEF internazionale, in base alla propria policy e nel rispetto delle proprie finalità statutarie.

Roma, 19 settembre 2018

Antonio Decaro  
Presidente ANCI

Francesco Samengo  
Presidente UNICEF Italia